

Scorza — Serena Adelchi — Serono Cesare — Serpieri — Severini — Solmi — Spinelli — Stame — Starace Achille — Steiner — Su-  
vich.

Tanzini — Tarabini — Tassinari — Tec-  
chio — Teruzzi — Trapani-Lombardo — Tri-  
gona — Tumedei — Turati.

Ungaro.

Vacchelli — Valery — Vascellari — Vaselli  
— Vassallo Ernesto — Vassallo Severino —  
Vecchini — Verdi — Verga — Viale — Vi-  
glino — Vinci.

Zugni Tauro.

*Sono in congedo:*

Basile.

Diaz.

Fantucci.

Maggio Giuseppe.

Orlandi.

Pirrone — Pisenti Pietro.

Scarfiotti.

*Sono ammalati:*

Bennati.

Ceserani.

De Marsanich.

Geremicca.

Mantovani.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Arnoni.

Barni.

Caldieri — Chiurco.

Di Belsito.

Fancello.

Giordani.

Josa.

Michelini — Motta Giacinto.

Olivetti.

Peglion — Peverelli.

Scotti — Sertoli.

Tredici — Tullio.

Vezzani.

### Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura di due in-  
terrogazioni pervenute alla Presidenza.

GORINI, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il  
Ministro della giustizia e degli affari di culto,

per sapere se non ritenga opportuno che si  
provveda, quanto prima possibile, alla rico-  
stituzione dei libri tavolari dei cessati man-  
damenti di Plezzo e Caporetto in provincia  
di Gorizia, quasi totalmente distrutti dagli  
eventi bellici.

« Tale ricostituuzione ha carattere di ur-  
gente necessità, perchè l'Istituto dei libri  
tavolari, già in uso presso la cessata Monarchia  
austro-ungarica e mantenuto nelle nuove  
province con Regio decreto del 28 marzo  
1929, n. 499, ha lo scopo di rendere evidente  
e di pubblica ragione lo stato di proprietà  
di terreni e fabbricati ed il loro stato ipote-  
cario, per cui la mancata ricostituzione dei  
detti libri tavolari e l'impossibilità quindi di  
avere la prova certa della proprietà dei fondi  
e della loro libertà da ipoteche, rende oltre-  
modo difficile e quasi impossibile la compra-  
vendita dei fondi stessi o la contrattazione  
di mutui ipotecari, con conseguente grave  
intraleio nella disponibilità dei beni e rile-  
vante deprezzamento della proprietà fon-  
diaria.

« CACCESE ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il  
Ministro dei lavori pubblici, per conoscere se  
non ritenga opportuno che vengano apportate  
delle modificazioni all'articolo 11 del Regio  
decreto 10 settembre 1931 che contiene le  
« Norme concernenti l'assegnazione e la ge-  
stione dei ricoveri stabili costruiti dallo Stato  
nelle zone colpite dai terremoti del 23 luglio  
e 30 ottobre 1930 », allo scopo di prolungare  
il termine di 60 giorni prescritto per la  
presentazione della domanda di cessione  
in proprietà dei ricoveri e di sostituire,  
nella fissazione del giusto valore del ri-  
covo, il prezzo commerciale a quello di  
costo.

« Tali modificazioni, oltre che rispondere  
ad evidenti criteri di equità ed opportunità,  
incoraggerebbero e faciliterebbero le richieste  
di cessione dei ricoveri stabili, oggi in gran  
numero disponibili in tutta la zona devastata  
dal terremoto del 23 luglio 1930, con notevole  
vantaggio per le finanze dello Stato.

« CACCESE ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni sa-  
ranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte  
al loro turno.

**La seduta termina alle 20.35.**